

Un impegno responsabile

Rapporto annuale della
Lega polmonare svizzera 2021



LUNGENLIGA SCHWEIZ
LIGUE PULMONAIRE SUISSE
LEGA POLMONARE SVIZZERA
LIA PULMUNARA SVIZRA



Editoriale	3
Ritratto della Lega polmonare svizzera	4
Promozione della salute e prevenzione	6
Consulenza e assistenza	8
Comunicazione	14
Formazione	17
Ricerca	18
Organi della Lega polmonare svizzera	23
Finanze	24

Il vostro sostegno è importante!

Chiunque può trovarsi a dover affrontare una malattia polmonare o respiratoria. Con il vostro aiuto potete sostenere l'impegno della Lega polmonare a favore delle persone affette da patologie polmonari e delle vie respiratorie in tutta la Svizzera.

Aiutateci con una donazione!

PK 30-882-0

IBAN CH92 0900 0000 3000 0882 0

Grazie di cuore!

Sigla editoriale

Editore e redazione

Lega polmonare svizzera

Traduzione

TEXTRAPLUS AG, Pfäffikon SZ

Layout

Neuwirth und der Max, Vienna

Immagini e grafica

Copertina, p. 4, p. 19, p. 21, p. 22, p. 24: Getty Images
p. 3, p. 8, p. 9, pp. 15-17: Lega polmonare svizzera

pp. 6-7: Giovani senza tabacco

p. 10: Isabelle Schönholzer, Berna

p. 11, p. 22: mad

p. 12: Andreas Zimmermann, Münchenstein/Basilea

p. 13: Ejup Arifi, Berna

p. 14: Long COVID Network Altea



«I prodotti del tabacco non possono essere venduti ai minorenni. Pertanto, i bambini e gli adolescenti non devono essere esposti alla pubblicità per il tabacco. I collaboratori della Lega polmonare vedono ogni giorno quali danni può provocare il fumo, specialmente a causa del consumo precoce di sigarette. La società deve quindi assumersi la responsabilità di proteggere i nostri giovani dai rischi del tabacco. Nell'ottobre 2021 il Parlamento ha varato una legge sui prodotti del tabacco che è però assolutamente insufficiente per proteggere i giovani dal fumo. Per questo la Lega polmonare ha promosso con un impegno sostanziale la campagna per l'iniziativa popolare «Giovani senza tabacco», insieme al personale medico-sanitario, alle organizzazioni per la tutela della salute, alla Lega contro il cancro, alle associazioni sportive e giovanili e a numerose altre organizzazioni. L'enorme impegno profuso ha dato i suoi frutti: in futuro i giovani non saranno più indotti a fumare a causa di pubblicità, sponsorizzazioni e offerte promozionali pervasive. Ringraziamo tutte le persone che hanno dedicato tanto impegno e innumerevoli ore di lavoro a questa causa, e grazie anche a ogni singolo «sì». Il lavoro però non è finito: ora l'iniziativa dovrà essere messa in atto».

Lic. iur. Thomas Burgener

Ex consigliere di Stato e presidente della Lega polmonare svizzera



«Immaginate se un apparecchio medico anziché aiutarvi a stare meglio si rivelasse dannoso. È proprio ciò che è accaduto all'inizio dell'anno scorso con gli apparecchi CPAP di Philips previsti per il trattamento dell'apnea notturna e dei disturbi del sonno. Naturalmente questo è stato motivo di grande agitazione per le nostre pazienti e i nostri pazienti che usano questi apparecchi. Anche se il produttore non ci ha fornito tutte le informazioni richieste, ci siamo comunque adoperati per rispondere prontamente e nel miglior modo possibile alle domande delle persone interessate. Ci siamo inoltre regolarmente interfacciati con l'autorità svizzera di controllo competente, Swissmedic, con la Società Svizzera di Pneumologia e con l'Ufficio federale della salute pubblica. Desidero ringraziare tutte le pazienti e i pazienti interessati per la fiducia che ci hanno testimoniato. Allo stesso tempo vorrei però anche esprimere la mia comprensione per tutti coloro che non hanno potuto dimostrare la stessa pazienza».

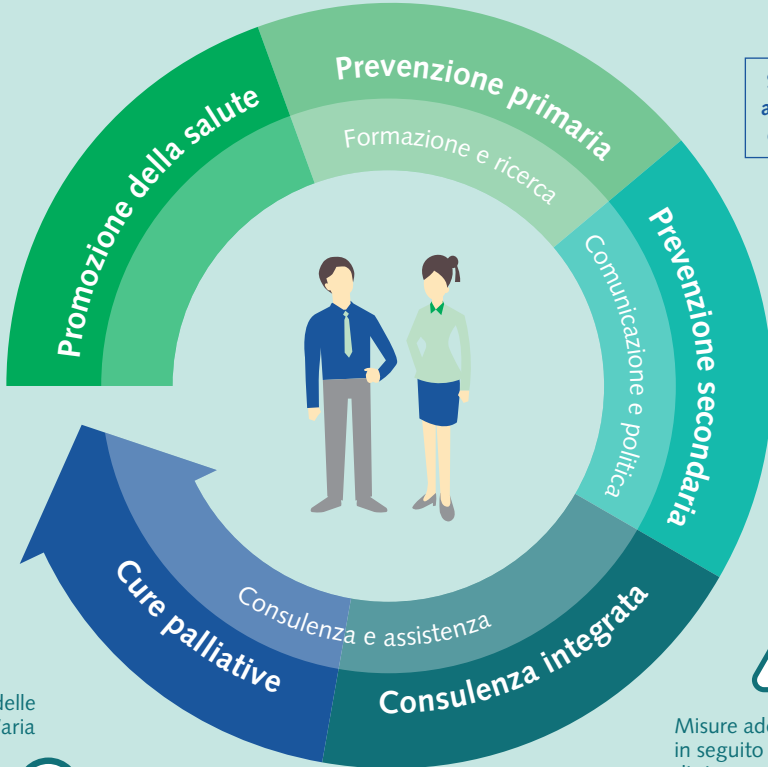
Dr. med. Jörg Spieldenner

Direttore

Formazione continua
per professionisti



«Giovani senza tabacco»
Pagina 6



Supporto
ai progetti
di ricerca



Misure adottate
in seguito all'avviso
di sicurezza di Philips
Pagina 8

Giornate delle
boccate d'aria
Pagina 9



«Vivere meglio
con la BPCO»
Pagina 12

Rappresentanza dell'organizzazione
e dei suoi membri nei confronti
delle casse malati e delle autorità

Informazioni a pazienti,
familiari e professionisti

La Lega polmonare svizzera – l'organizzazione di servizi per le patologie polmonari e delle vie respiratorie

Assistere e sostenere le persone con patologie polmonari e delle vie respiratorie. Con questo obiettivo 118 anni fa nasceva la Lega polmonare, impegnata nella lotta contro la tubercolosi. L'obiettivo non è cambiato. Tuttavia oggi la Lega polmonare si concentra principalmente su malattie polmonari e delle vie respiratorie di tipo cronico, come l'apnea da sonno, la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e l'asma. Negli ultimi due anni si è inoltre diffuso il COVID-19, una malattia infettiva che continuerà ad impegnarci anche in futuro.

Per una buona qualità della vita

«La Lega polmonare è un partner professionale che ci offre un sostegno essenziale a livello ambulatoriale. Per noi che lavoriamo in ospedale è un grande aiuto», afferma Monica von Toggenburg, responsabile del reparto di cura e sostegno presso l'ospedale cantonale dei Grigioni e membro del Comitato centrale della Lega polmonare svizzera dal 2021. «I consulenti specializzati delle Leghe polmonari conoscono molto bene i loro pazienti e notano subito se le condizioni peggiorano. Così possono subito prendere provvedimenti per evitare un ricovero d'urgenza.

Questo ci permette anche di dimettere alcuni pazienti prima del tempo, perché sappiamo che saranno assistiti dalla Lega polmonare», spiega Monica von Toggenburg. La Lega polmonare conta circa 1000 collaboratori, che offrono consulenza e assistenza a oltre 118 000 persone in tutto il territorio elvetico, per aiutarle a vivere il più possibile senza disturbi e in modo autonomo.

Promozione della formazione e della ricerca

Quale organizzazione nazionale mantello, la Lega polmonare svizzera riunisce e coordina le attività delle Leghe cantonali, vara progetti per la promozione della salute e la prevenzione e rappresenta l'organizzazione e i suoi associati nei rapporti con le casse malati e le autorità. «Le trattative tariffali, ad esempio, sono sempre più complesse. In queste situazioni è importante che la Lega polmonare si presenti unita», sostiene Monica von Toggenburg.

Inoltre, la Lega polmonare svizzera organizza corsi di aggiornamento professionale, promuove ogni anno numerosi promettenti progetti di ricerca con il suo fondo di ricerca e collabora a stretto contatto con la Società Svizzera di Pneumologia (SSP) e la Società Svizzera di Pneumologia Pediatrica (SSPP).

Giovani senza tabacco

sì
il 13 febbraio

**La pubblicità del tabacco
incita i giovani a fumare.**

Iniziativa popolare «Giovani senza tabacco»: lo straordinario impegno ha dato i suoi frutti

I bambini non dovrebbero fumare, ma la pubblicità li induce a farlo. È perciò importante che le campagne di pubblicità, promozione e sponsorizzazione del tabacco a cui sono esposti fanciulli e adolescenti siano rigorosamente regolamentate. Eppure nell'ottobre 2021 il Parlamento ha varato una legge arrendevole sui prodotti del tabacco, che non tutela sufficientemente i giovani. L'iniziativa popolare per la «protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco» è nata per colmare questa lacuna legislativa. La Lega polmonare faceva parte del comitato promotore e si è adoperata a livello nazionale per portare avanti la campagna, contribuendo fortemente al suo finanziamento. I collaboratori della Lega polmonare si sono impegnati ad esempio a definire le argomentazioni, oltre che a pianificare e tenere conferenze stampa in tutto il Paese. La Lega polmonare ha anche agevolato la costituzione dei comitati cantonali, che hanno organizzato ad esempio incontri con personalità regionali pubblicizzati sui

media, campagne di distribuzione di materiali informativi e comunicazioni per la stampa locale.

Verena Diener, membro del Comitato centrale della Lega polmonare svizzera, ci espone i motivi di questo impegno:

«La salute è un aspetto fondamentale della nostra società. Ci aiuta a vivere in maniera libera e autonoma. Le basi devono essere gettate in giovane età. Siamo tenuti a proteggere i giovani dalle sostanze nocive. Le norme di legge esistenti sono chiaramente insufficienti».

L'impegno profuso da tutte le parti coinvolte ha prodotto straordinari risultati: al referendum del 13 febbraio 2022, il popolo svizzero ha chiaramente accolto l'iniziativa con il 56,6% di sì e 15 cantoni favorevoli e si è quindi pronunciato per una protezione efficace dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco.

www.giovanisenzatabacco.ch
www.legapolmonare.ch/lptabital

La maggior parte delle persone inizia a fumare da minorenni



Giovani senza tabacco
13 febbraio



Ben un quarto dei diciassetenni fuma saltuariamente o regolarmente prodotti del tabacco.



Giovani senza tabacco
13 febbraio



Il numero di giovani che fumano aumenta a causa della pubblicità del tabacco

Gli studi dimostrano chiaramente: se i giovani sono esposti alla pubblicità del tabacco, è più probabile che inizino a fumare. Oltre la metà delle persone che fumano inizia a consumare tabacco da minorenni.





Grande insicurezza in seguito all'avviso di Philips

A metà giugno 2021, Philips ha trasmesso all'autorità svizzera di controllo Swissmedic un avviso di sicurezza relativo a gran parte dei suoi dispositivi di ventilazione meccanica a domicilio e contro l'apnea da sonno. Cos'era successo? Secondo Philips, il materiale fonoassorbente impiegato negli apparecchi in questione può essere nocivo per gli utenti.

Questa notizia interessa direttamente la Lega polmonare e i suoi pazienti, che usano almeno 18 000 di questi apparecchi; in tutto il mondo Philips calcola siano oltre quattro milioni gli apparecchi interessati.

La comunicazione ha naturalmente messo tutti gli interessati in uno stato di forte insicurezza. Le Leghe polmonari cantonali si sono attivate immediatamente, organizzando in tempi brevissimi delle hotline telefoniche, scrivendo direttamente agli interessati e fissando appuntamenti presso gli pneumologi che avevano prescritto la terapia. Insieme alla Società Svizzera di Pneumologia (SSP), la Lega polmonare svizzera ha definito delle raccomandazioni comuni, ha coordinato la comunicazione con Philips, con le autorità coinvolte e i media e ha verificato gli aspetti giuridici.

Molti aspetti sono stati chiariti, ma non tutti. Le sostituzioni e riparazioni annunciate sono andate molto a rilento nel 2021. Ciò è stato dovuto in parte ai termini previsti per le necessarie verifiche da parte delle autorità e per l'autorizzazione dei nuovi prodotti negli USA e nell'UE, e in parte all'attuale carenza globale di apparecchi respiratori e materie prime provocata dalla pandemia e dai relativi ritardi di fornitura. Anche i produttori concorrenti faticano a soddisfare l'elevata domanda attuale. I tempi per la sostituzione completa degli apparecchi si protrarranno pertanto presumibilmente fino alla fine del 2022.



Grande ritorno delle Giornate delle boccate d'aria

Dopo una pausa forzata nel 2020 dovuta alla pandemia, nella primavera del 2021 la Lega polmonare svizzera ha rilanciato le Giornate delle boccate d'aria.

Ha organizzato due viaggi di gruppo in Svizzera per le persone con gravi patologie polmonari e delle vie respiratorie e i loro familiari.

I posti disponibili per il viaggio a Sarnen ad agosto e per quello a Steckborn sul lago di Costanza in ottobre si sono esauriti in pochi giorni.

Mentre Sarnen è ormai una destinazione classica delle Giornate delle boccate d'aria, nel 2021 è stata la prima volta che la Lega polmonare svizzera ha organizzato un viaggio a Steckborn.

I riscontri sono stati tutti molto positivi.
www.legapolmonare.ch/giornate

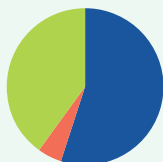
«Con una buona scorta di ossigeno, possiamo trascorrere dei momenti meravigliosi in un luogo incantevole. Sono felice che ci siano le Giornate delle boccate d'aria, perché altrimenti non andremmo più da nessuna parte».

Madeleine Schenkel, 80 anni, partecipante alle Giornate delle boccate d'aria a Steckborn



Come i partecipanti hanno valutato le proprie condizioni dopo le Giornate delle boccate d'aria a Steckborn (n=23)

- migliorate 55%
- inalterate 40%
- peggiorate 5%





Abbiamo difeso il forfait per la prima istruzione per i pazienti CPAP

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) aveva annunciato già da diverso tempo l'imminente revisione dell'Elenco dei mezzi e degli apparecchi (EMAp). Le modifiche comunicate all'inizio dell'anno al paragrafo «Apparecchi per il trattamento dei disturbi respiratori durante il sonno» (precedentemente conosciuti come CPAP, Continuous Positive Airway Pressure) sono entrate in vigore il 1° marzo 2021 dopo un breve periodo preliminare. Per la Lega polmonare svizzera hanno implicato un significativo processo di adeguamento.

All'inizio del 2021, l'UFSP ha anche annunciato che entro la fine dell'anno avrebbe esaminato l'importo forfettario per la prima istruzione dei pazienti affetti da apnea da sonno. Per agevolare l'accettazione della terapia CPAP e adattarla al meglio al paziente, è importante garantire un'assistenza con consulenza professionale e intensiva, in particolare all'inizio della terapia. La Lega polmonare svizzera, in stretta collaborazione con la Società Svizzera di Pneumologia

(SSP), ha convinto l'UFSP a lasciare il forfait per prima istruzione nell'EMAp almeno fino alla fine del 2022. Inoltre, verrà ora rimborsato un importo decisamente più elevato anche per i pazienti con ventilazione meccanica a domicilio. Grazie soprattutto all'impegno della Lega polmonare svizzera, questo servizio straordinariamente importante continuerà ad essere pagato dalla cassa malati.
www.legapolmonare.ch/apnea

Il dossier «Coronavirus» su kiknet è stato aggiornato

Sulla piattaforma kiknet la Lega polmonare svizzera pubblica per i docenti dei dossier didattici gratuiti su vari temi della salute dei polmoni. Lo scorso anno ha stilato una nuova scheda di lavoro relativa alla vaccinazione anti-COVID-19. Ha inoltre aggiornato il nuovo modulo aggiuntivo «Coronavirus» attivato nel 2020. I docenti e gli altri interessati possono scaricare i materiali direttamente da kiknet. Nel 2021 i dossier della Lega polmonare svizzera sono stati scaricati 21 000 volte.
www.kiknet-lungenliga.org

Le molteplici attività del Centro di competenza tubercolosi

Su incarico dell'Ufficio federale della sanità pubblica la Lega polmonare svizzera gestisce il Centro di competenza tubercolosi (TB), con l'obiettivo di conservare le conoscenze e le esperienze raccolte nella lotta alla tubercolosi e trasmetterle ai centri specializzati cantonali e a tutti gli esperti di tubercolosi. Nel 2021 la hotline TB è stata gestita in tre lingue da nove persone esperte che hanno offerto consulenza al personale specializzato nell'assistenza delle persone affette da tubercolosi.

Nello stesso anno, il Centro di competenza tubercolosi ha prodotto numerose pubblicazioni, tra cui il rapporto nazionale sulla tubercolosi, in cui è descritto il lavoro dei 19 centri specializzati TB cantonali in 197 indagini territoriali.

Ha inoltre contribuito insieme all'UFSP alla redazione del rapporto annuale su oltre 20 importanti parametri di riferimento, che vengono usati dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) per svolgere raffronti a livello internazionale.

Oltre 50 esperti hanno potuto ampliare le loro conoscenze grazie a diverse occasioni di aggiornamento e perfezionamento sulla tubercolosi organizzate sia in modalità digitale che in presenza. Inoltre, dal 2021 è disponibile per tutti gli interessati l'e-learning gratuito sulla tubercolosi, che è stato già molto utilizzato.

A causa della situazione epidemiologica, nel marzo 2021 il simposio TB annuale si è svolto per la prima volta in forma digitale. Al simposio virtuale hanno partecipato 97 persone in collegamento dal vivo; in seguito, le presentazioni sono state visualizzate oltre 560 volte. È stato perciò un enorme successo, sia per i partecipanti che per gli organizzatori.

Il 2021 è stato anche l'ultimo anno in cui Jean-Marie Egger ha diretto il Centro di competenza. Da quando l'ha fondato, nel 2003, Jean-Marie Egger ha contribuito in modo costante e decisivo al suo sviluppo. Dopo 18 anni presso la Lega polmonare svizzera, nel 2021 si è ritirato per godersi la meritata pensione. La Lega polmonare svizzera lo ringrazia di cuore per il suo impegno e i lunghi anni di lavoro e gli augura un futuro ricco di soddisfazioni. Con Nathalie Gasser il Centro può contare ora su una nuova direttrice di grande competenza e motivazione.

www.tb-info.ch





Uno studio conferma l'efficacia del coaching di autogestione «Vivere meglio con la BPCO»

«Mi sono sentita ascoltata e non lasciata a me stessa».

«Ho acquisito maggiori conoscenze e imparato come comportarmi correttamente: questo è importantissimo nella vita quotidiana. Grazie di cuore a tutti!»

«La motivazione generale è altissima!»

Ecco alcuni dei commenti delle persone che hanno partecipato al programma di coaching di autogestione «Vivere meglio con la BPCO». Nel 2021, nonostante il coronavirus, 9 Leghe polmonari cantonali hanno svolto 14 coaching, sebbene con un numero di partecipanti ridotto per via delle misure di sicurezza. La Lega polmonare svizzera ha provveduto ad aggiornare i materiali didattici e a formare nuovi coach. Ha anche gestito i fondi della Promozione Salute Svizzera.

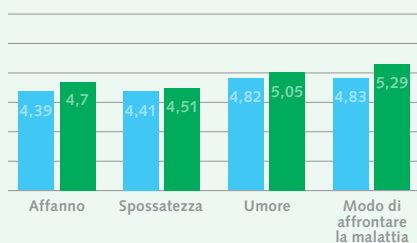
Uno studio pubblicato l'anno scorso, condotto in parallelo dalle Università di Zurigo e di Losanna, ha confermato che le opinioni positive ricevute non sono solo il frutto della percezione soggettiva, ma che il coaching contribuisce di fatto a migliorare la qualità della vita. La ricerca ha dimostrato l'alta soddisfazione dei partecipanti nei confronti del programma, in quanto ha permesso loro di acquisire numerose competenze riguardanti la salute.

Questi hanno infatti dichiarato di saper gestire meglio la malattia e di soffrire meno di dispnea. Anche il loro umore è migliorato, come pure l'attività fisica. Infine, grazie al programma è diminuito anche il numero di trattamenti medici ambulatoriali.

Un altro motivo di grande soddisfazione è che la Promozione Salute Svizzera ha prolungato il contratto con la Lega polmonare svizzera per il finanziamento del programma di coaching di autogestione di un ulteriore anno, assicurandone il sostegno fino alla fine del 2023. Grazie di cuore!

www.legapolmonare.ch/bpcocoaching

Qualità di vita in relazione alla malattia



Valutazione dei partecipanti della loro **qualità di vita** in merito alla malattia su una **scala da 1** (forte limitazione) **a 7** (nessuna limitazione)

- Prima del programma
- 12 mesi dopo la fine dei moduli di gruppo

La consulenza sociale e psicosociale aiuta nei momenti di crisi dovuti alla malattia

Le persone affette da patologie polmonari e delle vie respiratorie devono non solo affrontare la malattia, ma anche superare le difficoltà che incontrano nella vita privata e lavorativa. Cosa fare quando la malattia polmonare compromette lo spirito, la propria relazione o la vita familiare? Quando le paure offuscano la gioia di vivere? Quando non è possibile esercitare la propria professione come prima? Il servizio di consulenza sociale offerto dalle Leghe polmonari cantonali aiuta a gestire questi problemi. Nel 2021 sono state svolte circa 27 620 ore di consulenza.

Le Leghe polmonari cantonali senza un proprio servizio sociale indirizzano gli interessati a un'organizzazione partner. La Lega polmonare svizzera definisce le linee guida generali, le adegua in base alle esigenze in continuo mutamento e provvede alla loro applicazione.

Per le persone colpite è altrettanto importante partecipare a corsi che offrano la possibilità di socializzare e condividere le proprie esperienze. Nel 2021 le Leghe polmonari cantonali hanno svolto 218 corsi in presenza, per contrastare il rischio dell'isolamento sociale. Circa 1760 partecipanti ne hanno tratto giovamento.

www.legapolmonare.ch/finanze-e-socialita



Conseguenze della pandemia: vicini nonostante il distanziamento

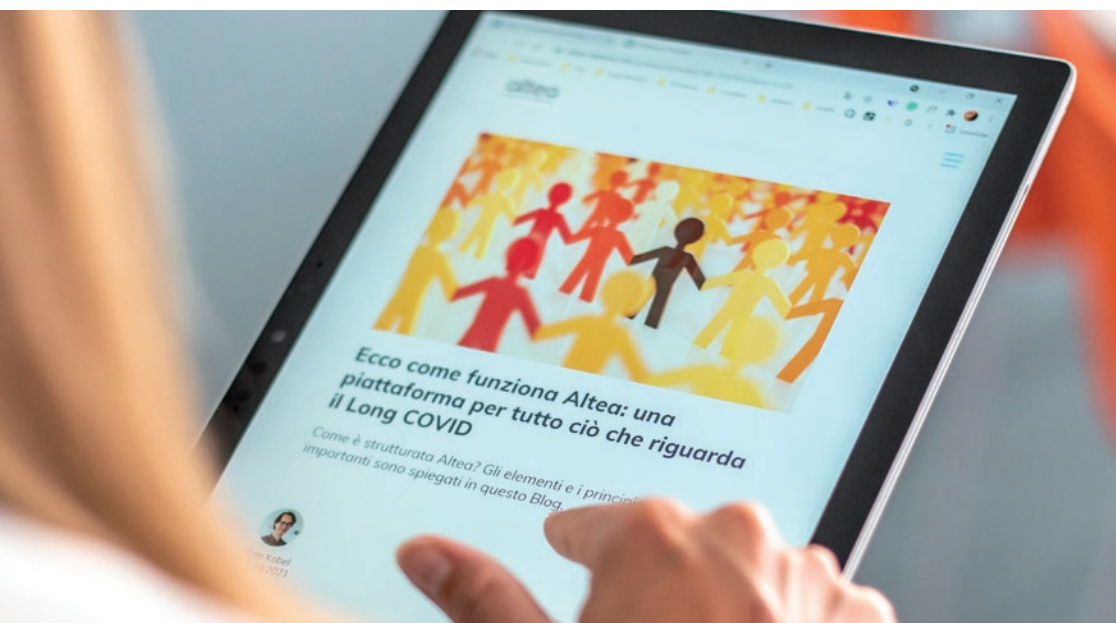
Anche a un anno dall'inizio della pandemia la Lega polmonare svizzera ha continuato ad assicurare la comunicazione sia interna che esterna sulle misure di protezione dal coronavirus. Nonostante il distanziamento sociale, svolgendo le attività in homeoffice è stato possibile mantenere uno scambio continuo tramite sessioni online, consulenze telefoniche o videoconferenze. I colleghi e le colleghe hanno così potuto prestare il loro sostegno anche in maniera virtuale.

Una piattaforma per incoraggiare il dialogo sulle conseguenze da Long COVID

Già nella fase più acuta della lotta contro la pandemia da COVID-19 è apparsa

una nuova sindrome conseguente alla contrazione della malattia: il Long COVID. Per assicurare lo scambio di informazioni su questa nuova sindrome e creare uno spazio di incontro per tutte le persone affette, i loro familiari, il personale medico specializzato, i ricercatori e altri interessati, l'associazione Lunge Zürich ha dato vita al Long COVID Network Altea. La piattaforma è disponibile in tedesco, francese, italiano e inglese. Tra i partner che sostengono la piattaforma ci sono l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'associazione dureschnufe.ch. Per amplificare l'impatto del progetto a livello nazionale, la Lega polmonare svizzera ha deciso l'anno scorso di sostenere la rete Altea entrandone a far parte.

www.altea-network.com



I lettori e le lettrici apprezzano la rivista vivo

La rivista vivo accompagna le persone affette da malattie polmonari e delle vie respiratorie e i loro familiari nella vita quotidiana, fornendo anche interessanti e utili informazioni sulla funzionalità polmonare e delle vie respiratorie. Per adeguare il più possibile i contenuti di vivo ai bisogni dei lettori e delle lettrici, ogni due anni la Lega polmonare svolge un sondaggio sulla loro soddisfazione. Nell'autunno 2021 hanno partecipato al sondaggio 1239 persone. I risultati mostrano che vivo è molto apprezzata dal suo pubblico.

- Il 70% dice di leggere ogni numero di vivo, quasi un quarto degli intervistati invece legge vivo saltuariamente.
- Circa l'84% trova i contenuti di vivo interessanti. Il 12% li trova parzialmente interessanti.
- Le rubriche preferite sono gli articoli medico-scientifici e i consigli, seguiti dalle storie dei pazienti e dagli articoli dedicati al benessere.

www.legapolmonare.ch/vivo
www.legapolmonare.ch/pubblicazioni



«Sono sempre felice di trovare vivo nella bucalettere!»

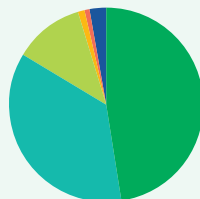
«Interessante e utile, complimenti!»

«Leggendo vivo si impara sempre qualcosa di nuovo, grazie alla grande varietà di temi che affronta».

Le opinioni dei lettori e delle lettrici di vivo

Trovate gli articoli di vivo interessanti?

- Sì
- Abbastanza
- Solo in parte
- Non tanto
- No
- Nessuna risposta



I termini più usati dai media nel 2021



Tanti visitatori allo stand della Lega polmonare al congresso virtuale della SSP

Una volta all'anno la Società Svizzera di Pneumologia (SSP), importante partner della Lega polmonare, organizza un congresso internazionale per gli specialisti del settore. A causa della pandemia, nel 2021 l'incontro si è tenuto online. Vi hanno partecipato 1341 persone da 35 Paesi. La Lega polmonare si è presentata con uno stand digitale, dove ha presentato argomenti di grande attualità. E l'interesse è stato evidente: con 306 accessi e 239 clic sui documenti, quello della Lega polmonare è stato lo stand più visitato del congresso.

www.pneumo.ch

Le attività di comunicazione interna sono state particolarmente intense

Il 2021 è stato un altro anno molto impegnativo per la comunicazione interna all'associazione. Le esigenze di comunicazione infatti sono state imponenti, in particolare per tutto ciò che ha riguardato le misure per la lotta alla pandemia e le informazioni relative all'avviso di Philips (vedere p. 8). La Lega polmonare svizzera ha provveduto a informare i gruppi target interni con newsletter talvolta quotidiane, diverse schede informative e FAQ sulla intranet, in tutte le lingue nazionali. Questo ha permesso agli specialisti addetti all'accettazione e alle consulenze di essere sempre aggiornati con le ultime notizie e informazioni.



È ripresa l'offerta di formazione continua

Nonostante la chiusura di diversi mesi dovuta alla pandemia, nel 2021 la Lega polmonare svizzera ha potuto offrire complessivamente 27 corsi in presenza con 466 partecipanti. A novembre 2021 si è anche recuperato l'esame professionale «Consulente in malattie respiratorie con attestato professionale», che non si era potuto tenere a marzo 2021 a causa del coronavirus. Nonostante la difficile situazione pandemica, la Lega polmonare svizzera è felice che nove persone abbiano superato l'esame. La Lega polmonare svizzera ha inoltre implementato l'offerta di e-learning interattiva su una nuova piattaforma, che permette di adeguare l'e-learning in modo rapido e conveniente in caso di aggiornamento dei classificatori della formazione.

www.legapolmonare.ch/formazione-continua



«Un considerevole bagaglio di conoscenze bene organizzate e trasmesse in modo stimolante e comprensibile. Sempre aperti ad accogliere desideri e richieste. Veramente lodevole!»

Estratto dalle schede di feedback della formazione continua

Progetti sovvenzionati nel 2021

Nel 2021 dodici équipes di ricerca si sono candidate per ricevere un finanziamento attraverso il fondo di ricerca della Lega polmonare svizzera. Due di queste hanno richiesto una sovvenzione per uno studio a tema (tipo 2). Sono stati selezionati sei progetti da sovvenzionare.

Il fondo li sostiene mettendo a disposizione complessivamente circa 565 000 franchi.

www.legapolmonare.ch/progetti-di-ricerca

Cell specific targeted gene editing of hepatocytes for treatment of Alpha1 antitrypsin deficiency

2021-03, Dr. Tiziana Cremona, Università di Berna

Swiss registry of children with home respiratory support

2021-11, Dr. med. Sophie Guérin, Ospedale universitario di Losanna, CHUV (tipo 2)

Targeting cytosolic DNA sensors cGAS/STING and AIM2 during lung ex vivo perfusion to reduce posttransplant allograft inflammation and damage

2021-09, Dr. Jérôme Lugin, Ospedale universitario di Losanna, CHUV

Obstructive Sleep Apnea and the risk of COgnitive DEcline in the elderly population – The OSA-CODE study

2021-05, Dr. med. Nicola Marchi, Ospedale universitario di Losanna, CHUV

Phenotypes of primary ciliary dyskinesia and their association with genetic mutations and disease progression

2021-08, Dr. Eva Sophie Lunde Pedersen, Università di Berna

Regulation of pulmonary GM-CSF in the context of allergic airway inflammation

2021-06, Prof. Dr. Christoph Schneider, Università di Zurigo

Grazie di cuore!

Ringraziamo di cuore tutti i donatori e le donatrici, le aziende e le Leghe polmonari cantonali che hanno sostenuto il fondo di ricerca della Lega polmonare svizzera, in generale o per un determinato progetto di ricerca. Un ringraziamento speciale va a:

- Fondazione Georg und Bertha Schwyzer-Winiker
- Fondazione Irène und Max Gsell
- Fondazione LUCE
- MBV AG Mikrobiologie und Bioanalytik
- Fondazione Parrotia
- Fondazione Lindenhof Berna, Fondo «Insegnamento e ricerca»
- Fondazione SWF Stiftung für wissenschaftliche Forschung
- Fondazione VSM
- Fondazione Uranus



**Riflettori puntati su un nuovo progetto:
l'apnea da sonno è dannosa per il cervello?**

Oltre 150 000 persone in Svizzera soffrono di apnee notturne, la cosiddetta apnea da sonno. Recenti studi condotti su giovani adulti e persone di mezza età indicano che l'apnea da sonno può danneggiare la struttura cerebrale e le capacità intellettive. Nelle persone più anziane, già esposte a un elevato rischio di decadimento cognitivo, questo nesso non è ancora stato chiarito.

Per tale motivo il dott. Nicola Marchi e il prof. Raphael Heinzer dell'Ospedale universitario di Losanna (CHUV) vogliono investigare la relazione tra apnea da sonno, struttura cerebrale e capacità cognitive su 600 adulti dai 65 anni in su. «Il cervello

è molto sensibile alla carenza di ossigeno. Per questo presumiamo che nei partecipanti che soffrono di apnea da sonno e che presentano valori di ossigeno molto bassi durante la notte possano manifestarsi delle variazioni in determinate regioni del cervello. Queste variazioni possono condurre a deficit cognitivi, che possono interessare in particolare la capacità d'attenzione, la memoria e la capacità di svolgere determinati compiti», spiega il dott. Marchi. Se lo studio dovesse confermare questa ipotesi, potrebbe fornire validi argomenti per l'introduzione di un trattamento dell'apnea ostruttiva da sonno per questo particolare gruppo di pazienti.

www.legapolmonare.ch/ricerca-apnea-2021

Progetti conclusi nel 2021

La Lega polmonare svizzera è felice di annunciare che nel 2021 nove équipes di ricerca hanno potuto portare a termine i propri studi grazie al sostegno del fondo di ricerca.

CT-based radiomics texture signature for the prediction of drug response to nintedanib in experimental lung fibrosis

2019-06, PD Dr. med. Britta Maurer, Ospedale universitario di Zurigo

Establishing a Swiss National Lung Cancer Screening Program

2019-20, Prof. Dr. med. Christophe von Garnier, Ospedale universitario di Losanna, CHUV

A genome wide screen for drug resistance and drug tolerance mechanisms in *Mycobacterium abscessus* – a pathogen referred to as «antibiotic nightmare»

2018-02, Prof. Peter Sander, Università di Zurigo

Questo progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Georg und Bertha Schwyzer-Winiker.

Effect of hepatocyte growth factor on regulatory T cells in bleomycin injured rat lung

2018-14, PD Dr. Fabian Blank, Università di Berna

Comparative effects between electronic cigarette vapour and cigarette smoke on inflammation and wound healing in human gingival keratinocytes

2018-17, Prof. Dr. med. dent. Patrick Schmidlin, Università di Zurigo

Early life exposure to nicotine affects the repair capacity of lung in adult mice

2017-03, Prof. Dr. med. Constance Barazzone-Argiroffo, Ospedale universitario di Ginevra

Effect of a long-term home-based exercise training using minimal equipment vs. usual care in COPD patients: A multicentre randomized controlled trial

2017-19, Dr. Anja Frei, Università di Zurigo

Azithromycin for immunomodulatory treatment of idiopathic pulmonary fibrosis – a clinical trial

2015-06, Dr. med. Manuela Funke-Chambour, Ospedale universitario di Berna, Inselspital

Questo progetto è stato sostenuto dalla Fondazione Lindenhof.

Evaluation der Wirksamkeit von Beratungsgesprächen zur Förderung der körperlichen Alltagsaktivität bei Patienten mit Chronisch Obstruktiver Lungenerkrankung

2014-03, Dr. med. Thomas Hess, Ospedale cantonale di Winterthur



Uno dei progetti conclusi: scoperti i meccanismi di resistenza del «batterio da incubo»

Il *Mycobacterium abscessus* è un batterio molto temuto a causa della sua tenace resistenza agli antibiotici. Particolarmente esposte al contagio di questo batterio sono le persone affette da fibrosi cistica, un disturbo congenito del metabolismo. Il contagio con il cosiddetto «batterio da incubo» provoca spesso gravi infezioni polmonari, molto difficili e lunghe da curare.

In una ricerca del 2018, un team di studiosi guidato dal prof. Peter Sander dell'Università di Zurigo ha analizzato i meccanismi molecolari responsabili della resistenza del batterio ai comuni farmaci. «Abbiamo scoperto diversi meccanismi

messi in atto dal *Mycobacterium abscessus* per resistere ai medicinali e abbiamo potuto individuare possibili punti di attacco per nuovi principi attivi», afferma il prof. Sander. «Questo ci ha permesso di gettare le basi per l'impiego razionale dei farmaci disponibili e per lo sviluppo di nuovi principi attivi».

www.legapolmonare.ch/ricerca-m-abscessus-2018



Due giovani ricercatori premiati

Per la prima volta, nel 2021 il premio da 10 000 franchi assegnato ai giovani ricercatori dalla Lega polmonare svizzera è stato diviso tra due ricercatori.

Da un lato è andato a Lu Tan, dell'Ospedale universitario di Zurigo, per il suo articolo «Effect of Nocturnal Oxygen Therapy on Nocturnal Hypoxemia and Sleep Apnea Among Patients With Chronic Obstructive Pulmonary Disease Traveling to 2048 Meters. A Randomized Clinical Trial». Lo studio dimostra come le persone affette da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) possano trarre beneficio dall'ossigenoterapia notturna quando si recano in luoghi a forte altitudine. Questo perché la terapia riduce la carenza notturna di ossigeno nel sangue (ipossiemia), i disturbi respiratori

da sonno e altri effetti indesiderati. L'altro ricercatore premiato è stato Maurice Roeder, dell'Ospedale universitario di Zurigo, autore dello studio «The Accuracy of Repeated Sleep Studies in OSA: A Longitudinal Observational Study With 14 Nights of Oxygen Saturation Monitoring». Questa ricerca ha esaminato il processo diagnostico in caso di sospetta apnea da sonno, quindi di interruzioni della respirazione nel sonno. Lo studio ha evidenziato che una singola notte d'esame in ospedale non è sufficiente per rilevare anche un'importante apnea da sonno. Diverse notti sotto esame, ad esempio con sorveglianza ambulatoriale della saturazione dell'ossigeno, consentono invece di incrementare la precisione della diagnosi anche in presenza di un'apnea da sonno moderatamente ostruttiva. www.legapolmonare.ch/award

Promozione della ricerca

Consuntivo 2021

Budget 2020

Fondi

Domande approvate procedimento aperto (tipo 1)	500 100	348 638
Domande approvate procedimento a tema (tipo 2)	64 900	178 553
Premio di ricerca	10 000	10 000

Totale fondi

575 000 **537 191**

Costi di esercizio

Segreteria	78 522	73 123
Onorari per membri della Commissione	13 686	21 046
Piattaforma di ricerca	5 004	5 265
Varie	9 407	5 534

Totale costi di esercizio

106 619 **104 968**

Totale

681 619 **642 159**

La Lega polmonare è un'organizzazione di servizi a copertura nazionale che si occupa di patologie polmonari e delle vie respiratorie. Oltre agli organi centrali e alla sede nazionale, la Lega polmonare svizzera comprende 19 Leghe polmonari cantonali. La Lega polmonare svizzera rappresenta l'organizzazione e i suoi membri nelle rela-

zioni con le casse malati e le autorità, organizza offerte di formazione continua per professionisti, raccoglie donazioni, sostiene vari progetti di ricerca su polmoni e vie respiratorie, predispone materiali informativi gratuiti ed è impegnata sul fronte della promozione della salute, della prevenzione e della politica.

Comitato centrale

Aggiornamento a dicembre 2021

Presidenza

Lic. iur. Thomas Burgener

Membri

Dominique Favre
Vicepresidente

Verena Diener-Lenz
Dr. iur. Gian Sandro Genna
Prof. Dr. med. Matthias Gugger
Prof. Dr. med. Isabelle Peytremann Bridevaux
Dr. med. Thomas Schmid
Pius Segmüller
Monica von Toggenburg

I mandati e gli impegni politici dei membri del Comitato centrale sono consultabili su www.legapolmonare.ch/comitato.

La Lega polmonare svizzera è certificata ZEWO. Le Leghe polmonari cantonali certificate sono riportate alla pagina www.legapolmonare.ch/zewo.

Direzione

Aggiornamento a dicembre 2021

Direttore

Dr. med. Jörg Spieldenner

Responsabili dei dipartimenti

Dr. rer. pol. Philippe Giroud
*Responsabile del dipartimento
Consulenza integrata, vicedirettore*

Dr. rer. pol. Claudio Luigi Ferrante
*Responsabile del dipartimento Finanze
e Amministrazione MAE UZH*

Valérie Rohrer
*Responsabile del
dipartimento Comunicazione
MSc in Exercise and Health Sciences*

Bilancio

31.12.2021

31.12.2020

Attivi

Attivo circolante	9 148 946	11 348 426
Attivo immobilizzato	4 024 413	1 232 908
Totale attivi	13 173 359	12 581 334

Passivi

Capitale di terzi a breve termine	6 180 293	5 727 286
Capitale di terzi a lungo termine	27 000	44 400
Capitale da fondi	3 327 507	3 339 314
Capitale dell'organizzazione	3 638 559	3 470 334
Totale passivi	13 173 359	12 581 334

Conto d'esercizio

31.12.2021

31.12.2020

Proventi d'esercizio

Donazioni ricevute	4 547 015	4 608 230
Contributi da enti pubblici	473 972	479 609
Ricavi da forniture e prestazioni	1 020 798	1 590 753
Contributi dalle Leghe cantonali	6 116 739	4 959 584
Totale proventi d'esercizio	12 158 524	11 638 176

Spese d'esercizio

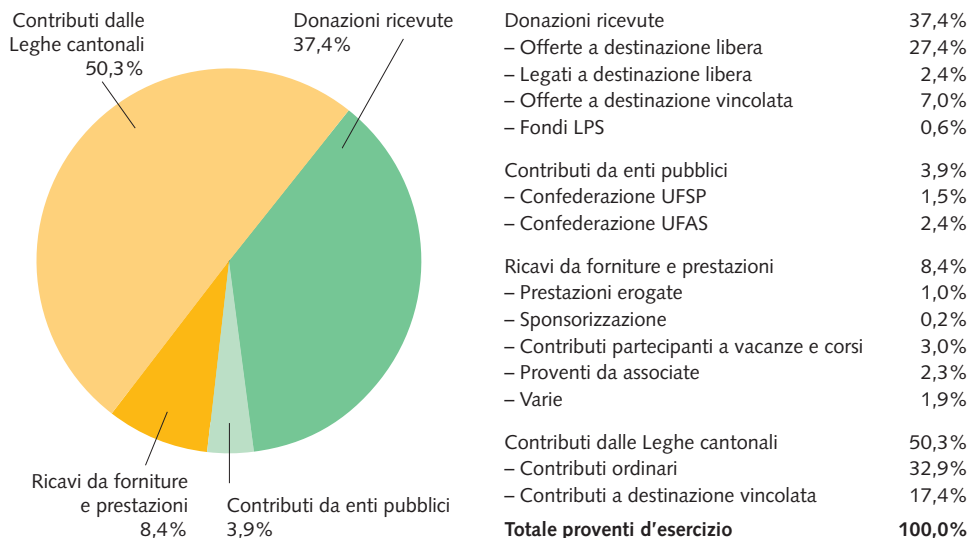
Spese per progetti	6 805 545	6 655 305
Spese per raccolta fondi	3 678 487	3 739 168
Spese amministrative	1 624 827	1 566 622
Totale spese d'esercizio	12 108 859	11 961 095

Risultato di gestione

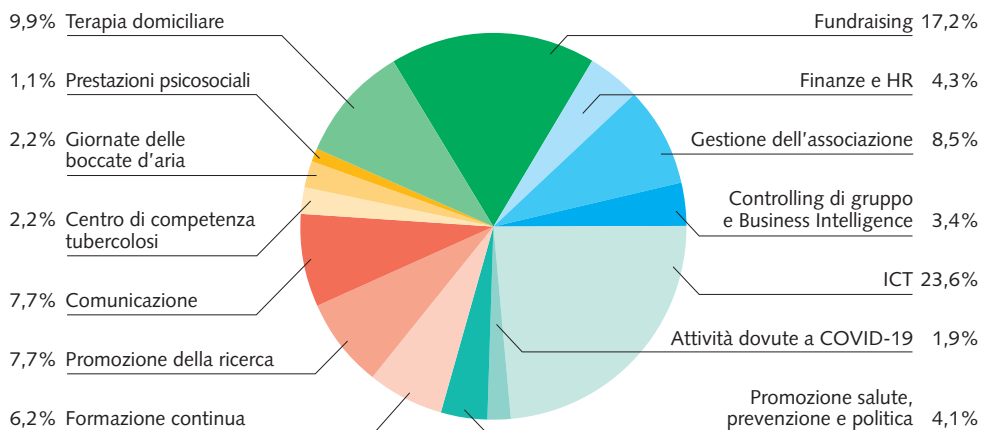
Risultato finanziario	49 665	-322 919
Risultato straordinario	106 754	132 654
Risultato dei fondi a capitale vincolato	0	67 468
Variazione del capitale da fondi	154 774	-237 608
Risultato d'esercizio	-311 193	360 405
Risultato d'esercizio	0	0

Importi in CHF

Origine dei proventi della Lega polmonare svizzera 2021

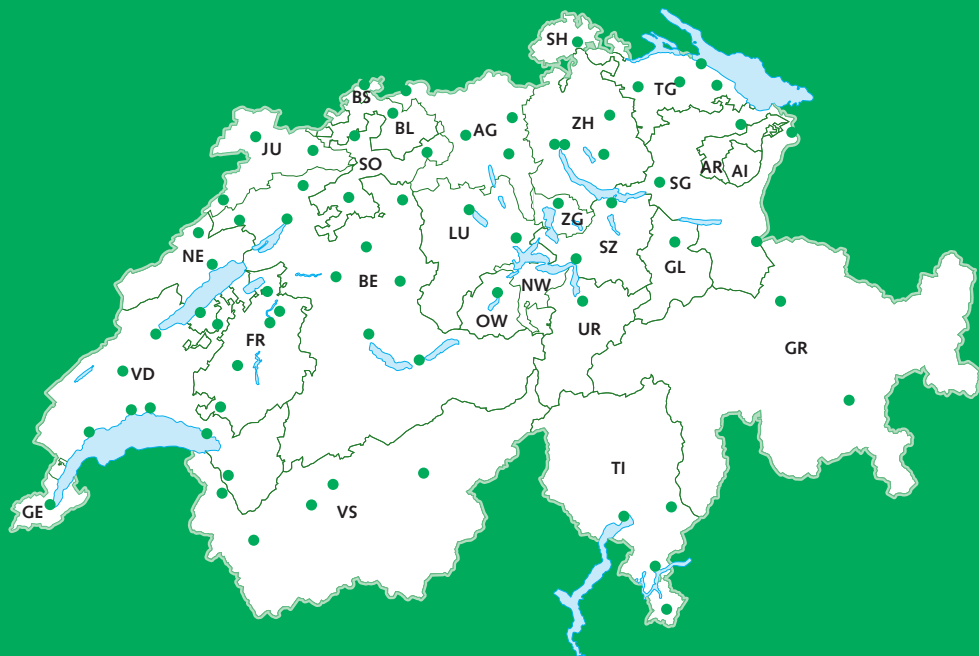


Utilizzo dei proventi della Lega polmonare svizzera 2021



Dal 2004, la Lega polmonare svizzera redige il conto annuale nel rispetto delle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti secondo Swiss GAAP RPC. La versione integrale del conto annuale 2021 è disponibile alla pagina www.legapolmonare.ch/rapportoannuale

La Lega polmonare è
in movimento in tutta la Svizzera.
Siamo nelle vostre vicinanze.



Lega polmonare svizzera

Chutzenstrasse 10

3007 Berna

Tel. 031 378 20 50

Fax 031 378 20 51

info@lung.ch

www.legapolmonare.ch

Conto donazioni

PK 30-882-0

